

Al Sindaco e agli assessori competenti

Interrogazione : Intervento di taglio massivo di alberi a Valmanera

Premesso che

1. Sabato 20 aprile, numerosi cittadini di Valmanera hanno segnalato un taglio massivo di alberi.
2. L'ultima data prevista dalle prescrizioni di legge per il taglio della vegetazione lungo le aree di pertinenza dei corpi idrici era il 30 marzo.
3. La data limite prevista per interventi nei boschi era il 15 aprile.
4. È evidente l'intervento massivo sugli alberi per centinaia di metri.
5. È evidente che sono state abbattute piante sane oltre ad alcune piante secche.
6. L'area di intervento potrebbe essere privata o pubblica, ma parte dell'intervento è su una fascia demaniale, del corpo idrico.
7. Si stanno effettuando sul territorio italiano interventi per piantare alberi lungo i rii, che hanno un valore per la biodiversità e la qualità delle acque.
8. L'intervento si è sviluppato su alcune centinaia di metri.
9. In questa fase, l'intervento mina l'ecosistema dell'avifauna, soprattutto nella stagione della nidificazione, periodo in cui per legge non si può potare e abbattere piante.
10. Che sta per essere approvato, è già passato in commissione il Regolamento del Verde Pubblico e Privato.

In particolare in tale bozza si legge:

“Nel caso di fossi, scoli o corsi d'acqua in fregio alle strade, i frontisti sono obbligati a provvedere alle opere strettamente necessarie per mantenere l'efficienza idraulica atta a garantire il regolare deflusso delle acque.”

“Particolare attenzione dovrà essere posta alla salvaguardia del radicamento della vegetazione a contenimento delle sponde, evitando di rimuovere le ceppaie già esistenti. “

“Abbattimento di alberature e componenti vegetazionali in ambito pubblico

L'abbattimento di alberature pubbliche e di componenti vegetazionali è consentito, di norma, in caso comprovato di stretta necessità e comunque con perizia redatta da tecnici abilitati. Qualora l'abbattimento non risulti prescritto da VTA la necessità deve essere accertata dalla “Consulta del verde”.

“L'autorizzazione dovrà contenere contestualmente le prescrizioni vincolanti di reimpianto a compensazione ambientale delle perdite subite, quali, ad esempio: accertato pericolo per le persone, per le cose e per la viabilità, esigenze fitopatologiche, alberature in stato vegetativo irrimediabilmente compromesso, alberature che causano danni a strutture edili e sottoservizi, diradamenti strettamente indispensabili alla sopravvivenza di gruppi arborei troppo fitti, non diradabili attraverso dei rimpianti.”

“I privati possono effettuare abbattimenti su aree di loro proprietà, senza specifiche autorizzazioni (salvo diverse indicazioni stabilite da normative sovraordinate esistenti) soltanto per esemplari al di sotto delle dimensioni di seguito riportate e non classificati come alberi e componenti vegetazionali di pregio e/o monumentali. Al fine di salvaguardare l'aspetto naturalistico dei luoghi e di proteggere le essenze arboree, fatte salve le normative vigenti che regolano il taglio delle colture arboree nelle aree agricole ed il precedente Articolo 7, è vietato l'abbattimento di alberi e componenti vegetazionali aventi circonferenza del tronco superiore a 78,5 cm (Ø 25 cm) misurata ad una altezza di 130 cm dal suolo senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione Comunale, che dovrà essere richiesta con domanda in carta semplice accompagnata da documentazione fotografica dell'esemplare/i da abbattere estesa all'intorno e previo sopralluogo effettuato dai competenti Uffici tecnici comunali (Allegato n. 2 – Richiesta di abbattimento alberi e/o vegetazione (modello fac-simile)). In sede di rilascio dell'autorizzazione sarà richiesto il reintegro totale o parziale, in ubicazione idonea, di quanto abbattuto. Tuttavia, considerando che il diametro non può essere l'unico elemento discriminatore in una scelta del genere in quanto bisogna tenere conto di altri fattori come la specie, la velocità di crescita, l'importanza storico-paesaggistica, la sicurezza di utenti ed edifici, le scelte progettuali effettuate, la funzione ambientale che la pianta o la formazione svolge, lo stato di salute dell'esemplare e il fattore estetico, ai fini della tutela del patrimonio vegetale comune eventuali abbattimenti dovranno tenere conto innanzitutto della classificazione dell'esemplare o della formazione all'interno del Censimento del Verde, di eventuali vincoli di tutela posti dagli Enti (Sovrintendenza ai Beni Culturali, Carabinieri Forestali, Regione, ecc.) e delle segnalazioni pervenute all'Amministrazione da parte dei cittadini ...”

Si interroga :

1. Quale motivazione ha portato a un taglio massivo di alberi come segnalato dai cittadini di Valmanera il 20 aprile?
2. Qual è stata la motivazione per cui l'intervento è stato effettuato oltre le date previste dalle prescrizioni di legge?
3. L'area in cui è avvenuto il taglio massivo di alberi è di proprietà privata o pubblica? In caso di proprietà pubblica, si tratta di una fascia demaniale?
4. È stata emanata un'ordinanza da parte del Comune per autorizzare o invitare a tale intervento?
5. È stata concessa una deroga alle prescrizioni e alle date previste per gli interventi di tale tipo? Da parte di chi?
6. Qual è stato il ruolo del Comune, se presente, nell'organizzazione e nell'esecuzione dell'intervento? È stato inviato un invito a un privato o è stata incaricata una ditta dal Comune stesso?
7. Qual è stata l'estensione dell'intervento in termini di metri lineari o superficie interessata?

8. Considerando il potenziale impatto sull'ecosistema e sull'avifauna, soprattutto durante il periodo di nidificazione in cui è vietato per legge potare e abbattere piante, quali sono state le misure adottate per mitigare tali effetti?
9. Inoltre, vorremmo sapere lo stato di approvazione del regolamento del verde pubblico e privato, e se questo intervento è conforme o meno a quanto previsto in tale regolamento e alla normativa forestale.

Asti 20/4/2024

I Consiglieri Comunali

Mario Malandrone

Gianfranco Miroglio

Roberto Migliasso

Roberto Vercelli

Valter Saracco

Vittoria Briccarello

Mauro Bosia

Maria Ferlisi

Luciano Sutera

Massimo Cerruti

Michele Miravalle

Paolo Crivelli